

**ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL CONSERVATORIO
DI MUSICA "SAN PIETRO A MAJELLA"
NAPOLI**

Direttore Artistico Elio Lupi

28 MAGGIO 2014 - ORE 20.00

Auditorium dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Salita Moiarriello, 16 – Napoli

"SOTTO LE STELLE"
IL VARIETÀ TARGATO RAI



Continuano gli appuntamenti dell'Associazione Ex Allievi del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte diretto dal Prof. Massimo Della Valle.

Il 28 maggio 2014 alle ore 20.00 in scena il varietà "Sotto Le Stelle".

Interamente registrato negli studi del CP RAI di Napoli ha visto protagoniste grandi "star" diventate poi vere icone del panorama televisivo e cinematografico. Frammenti di trasmissioni televisive a tema astronomico e astrofisico si alterneranno a momenti di spettacolo e musicali con il coinvolgimento di giornalisti, cantanti, musicisti e rappresentanti del mondo scientifico italiano e internazionale. La serata sarà condotta da Gino Aveta e Massimo Della Valle.

Regia di Andrea Carotenuto

in collaborazione con

INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE - TECHE RAI
ASSOCIAZIONE RQM "RestaQmme"

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

**ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL CONSERVATORIO
DI MUSICA "SAN PIETRO A MAJELLA"
NAPOLI**

Direttore Artistico Elio Lupi

28 MAGGIO 2014 - ORE 20.00

Auditorium dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Salita Moiarriello, 16 – Napoli

"A CAPODIMONTE TRA LUNA E MUSICA"

"SOTTO LE STELLE"

Con la partecipazione di

**TITO SCHIPA jr – ANDREA POSSENTI
CICCIO MEROLLA – FRANCESCO PARETI**

in collaborazione con

**INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE - TECHE RAI
ASSOCIAZIONE RQM "RestaQmme"**

Programma _____



"SOTTO LE STELLE" IL VARIETÀ TARGATO RAI

Interamente registrato negli studi del CP RAI di Napoli ha visto protagoniste grandi "star" diventate poi vere icone del panorama televisivo e cinematografico. Nel corso della serata, condotta dal giornalista e autore televisivo Gino Aveta, verranno riproposti al pubblico frammenti di trasmissioni televisive, messe in onda dalla RAI, che hanno trattato le stelle e quanto riguarda l'universo cosmico.

I commenti degli invitati, protagonisti della serata, saranno abbinati a interventi scientifici di scienziati e ricercatori che operano nel settore dell'astronomia.

Si partirà dalla LUNA, questo nostro satellite che ha ispirato le più belle canzoni scritte nella storia della musica leggera, per poi approdare a STELLE SULLA CITTA', tema dell'opera rock di Tito Schipa jr.

A commentare questi temi scelti, assieme a Gino Aveta, giornalisti, cantanti e musicisti, per la parte di intrattenimento, mentre, a cura dell'Osservatorio Astronomico, ci saranno interventi tecnici del Direttore Massimo Della Valle che a sua volta ospiterà ricercatori e rappresentanti del mondo scientifico italiano e internazionale.

REGIA DELLA SERATA ANDREA CAROTENUTO

AL TERMINE DELLA SERATA ESPERTI DELL' U.A.N. (UNIONE ASTROFILI NAPOLETANI) GUIDERANNO IL PUBBLICO ALL'OSSERVAZIONE DEL CIELO E DEI PIANETI CON I TELESCOPI POSTI SUL PIAZZALE MONUMENTALE



TITO SCHIPA jr all'anagrafe Tito Luigi Giovanni Michelangelo Schipa, nasce a Lisbona nel 1946. Figlio del famoso tenore Tito Schipa, il giovane Tito Jr. comincia la propria carriera musicale nel 1967 con "Then an alley", uno spettacolo basato su canzoni di Bob Dylan, arrangiate in una sorta di opera rock. Affascinato da questa formula, l'avrebbe ripetuta varie volte nei lavori successivi. Dopo un singolo uscito nel 1971 ("Sono passati i giorni"/"Combat"), il suo primo vero lavoro è l'ambiziosa opera ORFEO 9, rappresentata per la prima volta in teatro a Roma nel 1970 e che comprende il TEMA DELLE STELLE. Nel 1973 ne viene tratto anche un film per la TV, e il doppio album è uno dei primi esempi di opera pop in Italia. Nel 1973 pubblica il suo secondo album, IO E IO SOLO, stavolta in stile cantautorale, come pure il successivo CONCERTO PER UN PRIMO AMORE (che esce a quasi dieci anni di distanza dal

precedente, nel 1982). Tito Schipa torna al formato dell'opera pop nel 1978, per un rifacimento del "Don Pasquale" di Donizetti ribattezzato ER DOMPASQUALE, pubblicato come cofanetto di 3 LP. Nel 1988 esce DYLANIATO, una raccolta di otto canzoni di Bob Dylan tradotte in italiano dallo stesso Schipa. In seguito si dedica alla composizione di colonne sonore per il cinema, il teatro e la televisione.



ANDREA POSSENTI si è laureato in Fisica presso l'Università di Milano e, dopo aver ottenuto il Dottorato in Astronomia presso l'Università di Bologna, è divenuto ricercatore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Dall'Ottobre 2010 è Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari. È stato docente per i Corsi di Laurea in Astronomia e in Fisica presso le Università di Bologna e di Cagliari. Il suo lavoro è principalmente incentrato sulle stelle chiamate "pulsar", per indagare le quali trascorre molto tempo presso i maggiori Radiotelescopi del mondo. Ha al suo attivo 110 articoli su riviste internazionali con referee e fa parte del ristretto gruppo di scienziati europei che hanno ottenuto il Premio Cartesio 2005, grazie alla scoperta di oltre 700 nuove radiopulsar e, in particolare, unitamente a Marta Burgay e Nichi D'Amico, della prima pulsar Doppia. A fianco della attività di astrofisico, si è attivamente occupato di divulgazione

astronomica, con oltre 200 conferenze pubbliche negli ultimi 15 anni, molte delle quali dedicate agli studenti delle scuole. Ha anche pubblicato due libri di divulgazione dedicati ai fenomeni celesti più coinvolgenti: "Eclissi" (Mursia, 1999) e "Comete, diario di viaggio" (Mimesis, 2002). Dal 30 settembre 2013 è anche il responsabile del SRT acronimo di Sardinia Radio Telescope, uno dei più evoluti e potenti strumenti del mondo per lo studio delle emissioni radio provenienti dai corpi celesti e per applicazioni di geodinamica e di scienze spaziali, realizzato nell'altipiano di Pranu Sanguni, quasi al limite di confine tra i comuni di San Basilio, Silius, San Nicolò Gerrei e Sant'Andrea Frius.



CICCIO MEROLLA musicista dal grande carisma e dal talento indiscutibile, è uno dei percussionisti-rapper più accreditati del panorama musicale italiano attivo da ormai vent'anni. Dopo l'esordio con Panoramics nel 1989 è diventato il percussionista di fiducia per mezza, anzi, due terzi della scena partenopea collaborando con artisti del calibro di Eduardo Bennato, James Senese, Rino Zurzolo e Enzo Gragnaniello. Nel 2004 arriva il primo album solista "Nun pressà o sole" (Taranta Power/Rai Trade); un disco di sole percussioni dove i ritmi etnici si sposano con quelli Funky, Hip hop e Techno. Nel 2008 pubblica il suo secondo album "Kokoro", e stavolta si lascia andare anche al canto rap. L'album ottiene unanimi consensi positivi di pubblico e di critica tanto che viene premiato al Lunezia nella sezione etno - music. Nel 2009 il brano "Femmena Boss", contenuto proprio nell'album Kokoro, diviene un videoclip con la regia di Toni D'Angelo e, premiato alla sesta edizione di Roma Video Clip, entra anche

nella playlist di MTV. Il 1 febbraio 2011 è uscito il suo nuovo lavoro discografico "Fratamme" accolto anche questo con entusiasmo dalla critica e dal pubblico, risultando uno dei più interessanti dischi dialettali dell'anno. Il singolo omonimo si posiziona per diverse settimane nella Top 20 della Indie Music Like, trasmessa in rotazione da oltre 500 radio italiane, riscuotendo successo anche in Germania e in Svizzera.



FRANCESCO PARETI musicista napoletano, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli, diplomandosi in Pianoforte, Clavicembalo e Musica Corale e Direzione di Coro. Ha inoltre conseguito presso il Conservatorio di Musica di Perugia il Diploma Accademico di II livello in Fortepiano e Pianoforte storico. Per 13 anni ha collaborato assiduamente col Teatro S. Carlo di Napoli, giungendo nel 1999 a ricoprire l’incarico di Direttore del Coro. Ha successivamente curato quale Maestro del Coro preparazione ed esecuzione di oratori ed opere liriche, in collaborazione con l’associazione musicale napoletana A.N.C.E.M., e con la Fondazione I. C. O. “Tito Schipa” di Lecce per le stagioni liriche dal 2008 al 2012. Si esibisce frequentemente in concerti, da solista e in diverse formazioni cameristiche, utilizzando sia il pianoforte moderno sia il fortepiano. Ha collaborato con il M° Malcolm Bilson per la realizzazione della versione con sottotitoli in italiano del DVD “Knowing the Score”, ed è autore di una traduzione italiana del monumentale trattato della musicologa americana Sandra P. Rosenblum “Performance Practices in Classic Piano Music”, in corso di pubblicazione per i tipi della L. I. M. Dal 1980 si dedica all’attività didattica, insegnando Pianoforte principale in diversi Conservatori di Musica italiani (Lecce, Matera, Potenza, Benevento, Avellino).